



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15 LL.PP. - OO.PP. – ATTUAZIONE – ESPROPRIAZIONI SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. n. del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. del
Alto Calore Servizi s.p.a. - Autorizzazione per attraversamento del torrente Caudino con condotta idrica staffata all'attraversamento stradale di Via Santa Caterina nel comune di San Martino Valle Caudina (AV).. Variante D.D. n. 31 del 27/05/2008 e sua proroga D.D. n. 153 del 29/07/2009 - Progetto per il ripristino funzionale delle opere acquedottistiche a servizio dei Comuni di Cervinara e San Martino Valle Caudina(AV). - Primo stralcio. Intervento Cod. CV/39*/1- Ordinanza n. 4853 del 04/06/2007 Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania 14-15 e 16 Dicembre 1999. (Pratica n.1161).

Proponente: Alto Calore Servizi s.p.a. (AV).

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaundici il giorno ____ (_____) del mese di _____, alle ore _____ nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino dell'A.G.C. LL.PP., sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso che:

- L'Alto Calore Servizi s.p.a., in data 15/03/2011 con nota prot. 3430 acquisita al protocollo regionale n. 0208959 del 15/03/2011, ha chiesto l'autorizzazione ai fini idraulici ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. n.523/1904, per la realizzazione di un attraversamento del torrente Caudino con una condotta idrica Ø 200 staffata, lungo il lato di valle della soletta in calcestruzzo, dello scatolare dell'attraversamento stradale di via Santa Caterina in agro di San Martino Valle Caudina (AV);

- questo Settore, con D.D. n. _____ del _____ ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per la realizzazione delle opere in argomento.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore provinciale del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travia, nato a Reggio Calabria, il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

l'Alto Calore Servizi s.p.a., di seguito denominato anche Concessionario, partita C.F. 00880810641, nella persona del _____, nato ad _____ () il _____, C.F. _____, nella qualità di _____, con il presente atto stipulano e convergono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e il l'Alto Calore Servizi s.p.a.
La premessa è parte integrante della concessione.

Art.2 – Domicilio del Concessionario

l'Alto Calore Servizi s.p.a. (AV), elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente in atto, in Corso Europa 41, 83100 Avellino, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede all'Alto Calore Servizi s.p.a. (AV), l'utilizzo dell'area demaniale impegnata dall'occupazione complessiva di mq 2,12 per attraversamento del torrente Caudino con una condotta idrica Ø 200 staffata, lungo il lato di valle della soletta in calcestruzzo, dello scatolare dell'attraversamento stradale di via Santa Caterina, per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla firma del presente atto.

Art.4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione delle aree demaniali sopra descritte, pagherà alla Regione un canone annuo complessivo di € 136,35 (euro centotrentasei/35) così distinto:

- canone annuo pari ad € 123,95 (centoventitre/95)
 - imposta regionale del 10% pari ad € 12,40 (dodici/40)
- (art.2 L.n. 281/70 e art.7 L.R. n.1/72);

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato per attraversamento del torrente Caudino con una condotta idrica". (Prat. n. 1161).

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art.5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale, per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, mediante versamento dell'importo di € 272,70 (euro duecentottantadue/70), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Cauzione per attraversamento del torrente Caudino con una condotta idrica". (Prat. n. 1161).

Art.6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario. E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino. E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art.7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la Concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell'emissione del provvedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art.9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo della istanza in data 15/03/2011 con nota prot. 3430 acquisita al prot. reg. n. 0208959 del 15/03/2011, nonché le integrazioni ad esse prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art.10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
Alto Calore Servizi s.p.a.

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travà